

**Warning:** getimagesize(images/preghiera/martirologio/martirologio\_luglio/08\_01\_maccabei.jpg): failed to open stream: No such file or directory in /home/monast59/public\_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php on line 1563

**Warning:** getimagesize(images/preghiera/martirologio/martirologio\_luglio/08\_01\_maccabei.jpg): failed to open stream: No such file or directory in /home/monast59/public\_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php on line 1563

# 1 agosto

**Multithumb found errors on this page:**

**There was a problem loading image**

**'images/preghiera/martirologio/martirologio\_luglio/08\_01\_maccabei.jpg'**

**There was a problem loading image**

**'images/preghiera/martirologio/martirologio\_luglio/08\_01\_maccabei.jpg'**

LE ICONE DI BOSE, Eusebio di Vercelli

## Eusebio di Vercelli(+ 371) pastore

Nato in Sardegna all'inizio del IV secolo, Eusebio fu educato a Roma, dove venne ordinato lettore, e poi inviato a Vercelli per prendersi cura dei cristiani di quella città. Acclamato dopo breve tempo vescovo dalla popolazione locale, nel 345 fu consacrato da papa Giulio I primo pastore di quella chiesa che comprendeva allora larga parte del territorio piemontese. Uomo sapiente e instancabile oratore dalla parola efficace, Eusebio diffuse e consolidò il cristianesimo tra le popolazioni delle regioni subalpine. Ispirandosi alla nascente tradizione monastica, egli fu il primo a introdurre in occidente la vita cenobitica per tutti i suoi collaboratori, riunendo i presbiteri della sua diocesi nel cenobio di Vercelli e offrendo loro una disciplina fatta di lavoro, studio e preghiera. Nel suo cenobio si formarono così i vescovi di molte altre diocesi dell'Italia settentrionale. Incrollabile difensore della fede di Nicea e del patriarca Atanasio di Alessandria, Eusebio non temette di affrontare l'imperatore Costanzo e l'ira degli ariani; pagò però la sua fermezza con l'esilio, prima in Palestina, e poi in Cappadocia e nella Tebaide, giungendo alle soglie della morte violenta; per questo la chiesa gli ha da sempre riconosciuto il titolo di martire.

Tornato a Vercelli nel 363, Eusebio collaborò fino alla morte con Ilario di Poitiers per ristabilire la fede apostolica nelle chiese piemontesi e transalpine.

---

## TRACCE DI LETTURA

Mi rallegro, fratelli carissimi, della vostra fede, mi rallegro della salvezza che segue la fede, mi rallegro dei frutti che offrite non solo dove risiedete, ma anche a grande distanza. Come infatti l'agricoltore innesta l'albero buono che poiché produce frutti

non subisce i colpi della scure e non è gettato nel fuoco, così anche noi alla vostra santità non desideriamo e non vogliamo offrire soltanto il servizio secondo la carne, ma la nostra stessa vita per la vostra salvezza.

(Eusebio di Vercelli, Lettere 2,2)

---

#### **PREGHIERA**

Dio nostro,  
facendo memoria di Eusebio,  
fondatore della chiesa locale piemontese  
e difensore della fede in Cristo, uomo e Dio,  
noi ti preghiamo:  
illumina e fortifica i pastori della nostra chiesa  
affinché con il loro ministero,  
ci guidino sul cammino della verità e della santità.  
Per Cristo nostro Signore.

---

#### **LETTURE BIBLICHE**

1Gv 2,15-25 (vigilia); 2Ti 4,1-8; Mt 5,11-16

---

### I MACCABEI, arazzo del 1525

#### **I 7 fratelli Maccabei (+ 166 a.C.)**

##### **martiri ebrei**

Nel 166 a.C. vengono uccisi per ordine del re Antioco IV Epifane i sette fratelli Maccabei assieme alla loro madre, dopo che già era stato messo a morte l'anziano scriba Eleazaro, loro precettore. Con la morte essi testimoniarono la loro fedeltà alla legge del Signore e la speranza nella resurrezione dai morti.

Oltre agli ebrei, anche i primi cristiani ebbero grande ammirazione per questi martiri d'Israele, e li ritennero precursori dei martiri cristiani.

Secondo la tradizione, i Maccabei furono uccisi ad Antiochia, e il ricordo del loro martirio si diffuse rapidamente fino a essere celebrato universalmente già nel IV secolo dopo Cristo. La data odierna è quella in cui essi sono stati sempre ricordati tanto nei calendari orientali quanto in quelli occidentali.

---

#### **TRACCE DI LETTURA**

Ci fu in quell'epoca il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re a forza di flagelli e nerbate a cibarsi di carni suine proibite. Uno di essi, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi di indagare o di sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei nostri padri ... Ma il Re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».

(2Mac 7,1-2.9)

---

#### **PREGHIERA**

Noi ti preghiamo,  
Signore amico degli uomini,  
per le sofferenze che i tuoi martiri

hanno sopportato per te,  
di guarire anche ogni nostra sofferenza.

---

#### LETTURE BIBLICHE

Eb 11,33-40; Mt 10,16-22

---

#### **LE CHIESE RICORDANO...**

##### **CATTOLICI D'OCCIDENTE:**

Alfonso Maria de' Liguori (+ 1787), vescovo e dottore della chiesa (calendario romano e ambrosiano)

Felice di Gerona, martire

I Maccabei, martiri (calendario mozarabico)

##### **COPTI ED ETIOPICI (25 ab?b/?aml?):**

Dedicazione della chiesa di San Mercurio (Chiesa copta)

Ascensione di Enoch, profeta (Chiesa etiopica)

##### **LUTERANI:**

Gustav Werner (+ 1887), benefattore nel Württemberg

##### **MARONITI:**

Samona e i suoi 7 figli, martiri Maccabei

##### **ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:**

Processione della santa e vivificante Croce a Costantinopoli

I sette fratelli Maccabei, martiri

Ritrovamento delle reliquie di Serafim di Sarov (1903) (Chiesa russa), vedi al 15 gennaio

Stefano Lazarevi? l'Alto (+ 1427) e la madre Milica (+ 1405) (Chiesa serba)

##### **SIRO-OCCIDENTALI:**

Samona e i suoi 7 figli, martiri Maccabei

##### **VETEROCATTOLICI:**

I 7 fratelli Maccabei e la loro madre, martiri